



“Scogliera” necessaria per proteggere le sponde. Intervengono Lipu e Consorzio bonifica Topino in sicurezza, rimossi trenta nidi

di **Francesca Petruccioli**

FOLIGNO

■ Rimossi una trentina di nidi che ospitavano in estate i Gruccioni, uccelli colorati e dal canto inconfondibile. Che, di ritorno dalle zone africane, erano soliti nidificare sul Topino. Distrutti perché in quel tratto di scarpata di circa cento metri, che si trova fra Foligno e Bevagna, è stata creata una “scogliera” di pietra realizzata dal Consorzio della bonifica umbra, per proteggere le sponde dell'alveo centrale. A spiegare l'accaduto è Alfiero Pepponi della Lipu (Lega nazionale protezione uccelli). “I gruccioni- spiega - non troveranno più il sito

dove nidificavano da anni. Avevo chiamato il Comune e segnalato la problematica appena avevo saputo dell'intervento. E' vero, troveranno un altro sito, ma chiedo se in futuro, prima di effettuare lavori del genere, si potesse avere un incontro per poter trovare delle soluzioni condivise”. E l'appello è stato subito raccolto dal Consorzio della bonifica. “Si potrebbe, ad esempio, proporre - spiega Candia Marcucci - addirittura un accordo, una bozza d'intesa con l'associazione in modo da sviluppare una collaborazione”. Non solo. L'ingegnere Vincenzo Perrone, oltre a far presente di aver risposto alle osservazioni che il

Comune aveva sottoposto alla loro attenzione, conferma come sarebbe auspicabile, prima di progettare gli interventi, di potersi confrontare su soluzioni diverse da quelle ipotizzate dal Consorzio. “Comunque - spiega -abbiamo realizzato la scogliera solo su un breve tratto del fiume: il gruccione potrebbe nidificare a destra o sinistra. Oltre a questo, bisogna dire che il pietrame della scogliera non è compatto, ma presenta delle ampie porosità che potrebbero accogliere di nuovo i gruccioni. Vorrei anche evidenziare che questi uccelli, poi, non sono visti da tutti in modo positivo

perché ritenuti, ad esempio, una calamità per la presenza delle api e, quindi, della produzione di miele”.



Prima e dopo In alto i nidi dei Gruccioni, specie protetta. Questi uccelli erano soliti occupare il Topino in estate. Sopra la “scogliera” a protezione delle sponde



Peso: 29%